



## COMUNE DI RAPOLANO TERME

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 08/09/2014 ore 21.40  
 presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito  
 il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 11 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 2 come segue:

		P	A			P	A
1	Spanu Emiliano	X		8	Sbardellati Rossella	X	
2	Biancucci Severino	X		9	Seri Francesca	X	
3	Dema Giulia	X		10	Abbruzzese Francesco	X	
4	Donzellini Riccardo	X		11	Bruscia Sabra		X
5	Massai Giulio	X		12	Sammicheli Alessio		X
6	Montigiani Daniele	X		13	Vecchi Simona	X	
7	Raffaelli Giulia	X					

Presiede SPANU EMILIANO , Sindaco - Assiste il Segretario Comunale, Dr. Cucinotta Simone incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Ass. Ceccherini Simone, Ass. Magi Valentina, Ass. Raffaelli Perla, Ass. Vigni Federico

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

**Atto Nr.47**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al bilancio, Simone Ceccherini, illustra il presente punto.

“

Preso atto che il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sottoriportata proposta di deliberazione:



### COMUNE DI RAPOLANO TERME *Provincia di Siena*

---

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Al Consiglio Comunale

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – DETERMINAZIONE ALIQUOTE  
PER L'ANNO 2014.**

#### **Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**

VISTO il D.Lgs. 14/03/2011, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*” ed in particolare gli artt. 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTO il D.L. n. 201 del 06/12/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e le relative modifiche apportate dalla legge di conversione, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011 e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

PRESO atto che con la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

#### CONSIDERATO:

- che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- che, al di là dell'articolazione di cui sopra nelle componenti suindicate, è possibile procedere separatamente alla regolamentazione dei rispettivi prelievi tributari, per i quali vigono norme specifiche;

VISTO altresì il Decreto Legislativo 30/12/2012, n. 504, con il quale veniva istituita l'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO il D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 ed in particolare l'art. 52 nonché l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

RICHIAMATA la Legge di Stabilità 2013 che stabilisce:

□ all'art. 1, comma 380 lett. f) – *è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;*

➤ *all'art. 1, comma 380, lett. g) – i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;*

RICHIAMATO il D.L. 35 dell'8/4/2013, che con l'art. 10 – *Modifiche al D.L. 6 Luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07/08/2012 n. 135, e disposizioni in materia di versamento di tributi locali* – modifica all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214, come di seguito riportato:

„.....b) il comma 13-bis è sostituito dal seguente:

*<<13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'art. 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo art. 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.>>*

RITENUTO pertanto opportuno determinare le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2014, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e successive modificazioni ed integrazioni e nelle altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

ATTESO che per effetto del suindicato D.L. n. 201/2011, come sopra convertito, all'art. 13, comma 6, l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del

Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

VISTO inoltre il comma 7 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011, con il quale viene fissata l'aliquota rispettivamente allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, che cita: *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione....omissis...;*

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che cita: *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

VISTO il comma 156 dell'art. 1 della Legge 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) che modifica l'art. 6 comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 30 Dicembre 1993, n. 504, attribuendo a partire dal 1° Gennaio 2007 al Consiglio Comunale la competenza a stabilire le aliquote;

RITENUTO necessario ed opportuno, per conseguire l'equilibrio della gestione corrente del Bilancio di Previsione dell'anno 2014, tenuto conto del gettito IMU atteso, stabilire le aliquote nelle misure sotto indicate:

- 0,48 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/01, A/08 e A/09 nonché per le relative pertinenze;

dall'imposta dovuta si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;

- 1,06 per cento per tutti gli altri immobili;

VISTO il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2012;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente acquisito in data 4 settembre 2014;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile dal responsabile competente;

**PROPONE**

## **Al Consiglio Comunale:**

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014 nei termini che seguono:
  - 0,48 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/01, A/08 e A/09 nonché per le relative pertinenze;dall'imposta dovuta si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;
  - 1,06 per cento per tutti gli altri immobili;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito in Legge n. 214/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di adempiere agli obblighi di pubblicità come previsto dalla normativa vigente;
- 5) di riservarsi altri eventuali provvedimenti previsti dalla legge al momento in cui gli stessi risultassero necessari;
- 6) di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante la necessità che gli effetti della presente deliberazione vengano recepiti nell'approvando bilancio di previsione.

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(Dr.ssa Michela Serrai)"**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso visione della proposta di deliberazione formulata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio Economico-Finanziario e allegati all'originale del presente atto;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri Presenti: n. 11  
Consiglieri Votanti: n. 11  
Voti Favorevoli: n. 10  
Voti Contrari: n. 1 (Vecchi)  
Astenuiti: n. 0

### **DELIBERA**

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014 nei termini che seguono:
  - 0,48 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificato nelle categorie catastali A/01, A/08 e A/09 nonché per le relative pertinenze;dall'imposta dovuta si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;
  - 1,06 per cento per tutti gli altri immobili;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito in Legge n. 214/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di adempiere agli obblighi di pubblicità come previsto dalla normativa vigente;
- 5) di riservarsi altri eventuali provvedimenti previsti dalla legge al momento in cui gli stessi risultassero necessari.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri Presenti: n. 11  
Consiglieri Votanti: n. 11  
Voti Favorevoli: n. 10  
Voti Contrari: n. 1 (Vecchi)  
Astenuiti: n. 0

### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4<sup>^</sup> comma del D.lgs. n° 267/2000.

**IL SINDACO**

Fto SPANU EMILIANO

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fto DR. CUCINOTTA SIMONE

---

**SI ATTESTA**

- ◆ Che copia della presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- e' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line Comunale il giorno \_\_\_09.09.2014\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, Art. 124, c. 1 ;

Dalla residenza comunale, li' \_\_09 settembre 2014\_\_\_\_\_

**Il dipendente addetto alla pubblicazione delle delibere**

Fto ROBERTA NEPI

---

**SI ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_08 settembre 2014\_\_\_\_\_

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (Art. 134, c. 3);

Dalla residenza comunale, li' \_\_\_09 settembre 2014\_\_\_\_\_

**Il dipendente addetto alla pubblicazione delle delibere**

Fto ROBERTA NEPI

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, .....

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Dr. Marco Anselmi